



COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2014/00053 di Reg.

Seduta del 07/07/2014

N. Prog.

OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE-TRIENNIO 2014-2015-2016

L'anno 2014, il giorno sette del mese di luglio alle ore 15:00, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Comunale, nella sala delle adunanze aperta al pubblico. Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti:

Il Sindaco BONALDI STEFANIA

e i Consiglieri:

N.	NOME E COGNOME	N.	NOME E COGNOME	
01.	CAPPELLI VINCENZO	13.	COTI ZELATI EMANUELE	
02.	GIOSI GIANLUCA	14.	DELLA FRERA WALTER	Ag
03.	GUERINI EMILIO	15.	VERDELLI DANTE	
04.	VALDAMERI PAOLO	16.	AGAZZI ANTONIO	
05.	GALVANO LUIGI	17.	BERETTA SIMONE	
06.	SEVERGNINI LIVIA	18.	ANCOROTTI RENATO	A
07.	CASO TERESA	19.	ZANIBELLI LAURA MARIA	
08.	MOMBELLI PIETRO	20.	PATRINI PAOLO ENRICO	Ag
09.	GRAMIGNOLI MATTEO	21.	ARPINI BATTISTA	
10.	GUERINI SEBASTIANO	22.	BOLDI ALESSANDRO	
11.	LOTTAROLI MARIO	23.	DI FEO CHRISTIAN	
12.	SARTORI CAMILLO	24.	TORAZZI ALBERTO	

e pertanto complessivamente presenti n. 20 e assenti n. 5 componenti del Consiglio.

Sono presenti gli Assessori:

BERETTA ANGELA
SALTINI MORENA
PILONI MATTEO

BERGAMASCHI FABIO
VAILATI PAOLA
GALMOZZI ATTILIO

A

Presiede: **Il Presidente del Consiglio** Vincenzo Cappelli.

Partecipa: **Il Segretario Generale** Maria Caterina De Girolamo

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

1) Valdameri Paolo

2) Guerini Sebastiano

Il Presidente pone in votazione la seguente proposta di delibera:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO:

l'art. 58 della Legge 133 del 06/08/2008 che si riporta testualmente:

“Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali”

1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, *redigendo apposito elenco*, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il *piano delle alienazioni e valorizzazioni* immobiliari allegato al bilancio di previsione.
2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del *piano delle alienazioni e valorizzazioni* costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni. *La verifica di conformità e' comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente.*
3. *Gli elenchi di cui al comma 1*, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.
4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.
5. Contro l'iscrizione del bene *negli elenchi di cui al comma 1*, e' ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.
6. La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi *negli elenchi di cui al comma 1*. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 *dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001* si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 *dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001* sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.
7. I soggetti *di cui al comma 1* possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi.
8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti *negli elenchi di cui al comma 1* possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.
9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi *negli elenchi di cui al comma 1*, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.”;

RICHIAMATI:

- la propria delibera n. 28 del 28.4.2014 avente per oggetto: *“Esercizio 2013 – Approvazione rendiconto di gestione”*;
- il Decreto Ministero dell'Interno 13 Febbraio 2014 avente per oggetto *“Differimento al 30.04.2014 del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali”* e che, pertanto, risulta applicabile il disposto di cui all'art. 163, comma 3 del Dlgs. 18.08.2000 n. 267,

in merito all'autorizzazione dell'Esercizio Provvisorio 2014 sulla base delle risultanze dell'Assestamento di Bilancio 2013;

PRESO ATTO dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.08.2000/267;

D E L I B E R A

- 1) di individuare il seguente elenco di immobili di proprietà del Comune di Crema da inserire nel Piano delle Alienazioni per il triennio 2014/2015/2016, indicando, nell'ipotesi complessiva di vendita, un importo di €. 3.480.000,00 così come meglio evidenziato nella tabella seguente:

Immobile	Agenzia delle Entrate		Importo			Note
	Foglio	P.IIa/e	2014	2015	2016	
Fabbricato Via Stazione (ex ACI)	23	111; 151; 153 (sub 7)	€ 243.000,00			importo da aggiornamento stima dell'Agenzia delle Entrate
ex Corpo di Guardia, Via Massari	31	125 (sub 501); 126 (sub 501); 1111	€ 375.000,00			importo già introitato come da Det. Dir. n. 00183 del 27/02/2014
ex Carceri Via Frecavalli	31	211; 212; 213		€ 750.000,00		Fatto salva la preventiva autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 artt. 12; 55; in corso di acquisizione.
Posti auto Via Griffini	25	429		€ 270.000,00		importo stimato sul nr. residuo di posti liberi
area tra le vie Rossignoli e Pagliari	20	732			€ 388.000,00	importo stimato
area zona nord-est tra le vie Bramante e Mulini	12	484 (da Frazionare)			€ 1.454.000,00	importo stimato
Totale (anno)			€ 618.000,00	€ 1.020.000,00	€ 1.842.000,00	
Totale complessivo			€ 3.480.000,00			

- 2) di demandare al Dirigente dell'Area Affari Generali la predisposizione dei conseguenti atti amministrativi e contabili;

La proposta sopra riportata, che a seguito di votazione palese per alzata di mano ha dato il seguente risultato:

(è fuori dall'aula il consigliere Torazzi)

Voti favorevoli n. 13

Voti contrari n. 6 (Agazzi, Beretta, Zanibelli, Arpini, Boldi, di Feo)

E' APPROVATA

(***)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

04/06/2014

Il Dirigente
Maurizio Redondi

2) La presente proposta contiene riflessi finanziari diretti che trovano debita corrispondenza nelle bozze predisposte, ed in fase di sessione approvativa, sia del Bilancio Preventivo 2014 che del Bilancio Pluriennale 2014.2016. In particolare per la parte entrata e il loro utilizzo in spesa. Atto propedeutico all'approvazione del Bilancio di Previsione 2014. Parere favorevole.

04/06/2014

Il Ragioniere Capo
Mario Ficarelli

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Vincenzo Cappelli

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 09/07/2014 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, e cioè a tutto il 24/07/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

Copia conforme all'originale.

09/07/2014